

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 26 - comma 3)

Eventi Palacongressi

**RIVIERA
DI RIMINI**
CONVENTION
BUREAU



EVENT & CONFERENCE DIVISION

Via Monte Titano, 152
47923 - Rimini

Rev. 07 del 28/02/2025

1. SOMMARIO

1.	SOMMARIO	2
2.	PREMESSA	3
2.1	Definizioni	4
2.2	Soggetti interessati al presente documento	4
2.3	Costi per la sicurezza	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI	5
3.1	Descrizione dell'attività	6
3.2	Caratteristiche strutturali	6
3.3	Persone presenti nelle aree oggetto dei lavori	8
3.4	Individuazione delle aree interessate	9
3.5	Disponibilità di servizi igienici	9
3.6	Sala controllo	9
3.7	Presidi sanitari	9
3.8	Deposito dei materiali	9
3.9	Zone ad accesso controllato	10
3.10	Smaltimento rifiuti	10
3.11	Misure generali adottate e di comportamento	10
3.12	Elenco DPI	10
4.	RISCHI SPECIFICI DEL PALACONGRESSI	11
4.1	Rischio incendio, esplosione, difficoltà di evacuazione in caso di emergenza	11
4.2	Rischio incidenti/investimenti	11
4.3	Rischio elettrocuzione	11
4.4	Rischio tagli/punture/abrasioni	11
4.5	Rischio cadute, inciampamenti o scivolamenti	11
4.6	Rischio cadute dall'alto	12
4.7	Rischio cadute oggetti dall'alto	12
4.8	Rischio rumore	12
4.9	Rischio da radiazioni ottiche artificiali	12
4.10	Rischio microclima	12
5.	RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	13
5.1	Individuazione dei rischi di interferenza tra fasi lavorative e relative misure di prevenzione e protezione	13
6.	CONTROLLI	16
7.	PROCEDURE DI EMERGENZA	16
7.1	Comportamento da adottare in caso di emergenza incendio	16
8.	DISPOSIZIONI GENERALI PER LE AZIENDE	17
8.1	Misure di prevenzione per le interferenze	17

2. PREMESSA

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division, in qualità di:

- committente delle imprese appaltatrici e/o dei prestatori d'opera che sono incaricati di operare presso il Palacongressi di Rimini;
- organizzatore di manifestazioni fieristiche, congressi, spettacoli...;
- noleggiatore di spazi per lo svolgimento di manifestazioni,

con il presente documento intende informare non solo i predetti lavoratori, ma anche i propri clienti (espositori, organizzatori), in merito ai rischi da interferenze che potrebbero generarsi fra le varie attività presenti nel corso di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., così come integrato dal Decreto Interministeriale 22/07/2014 e dalla relativa Circolare interpretativa del Ministero del Lavoro n. 35 del 24/12/2014, costituisce parte integrante del rapporto in corso tra ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division e l'Organizzatore, e si riferisce ai periodi di attività all'interno del Palacongressi individuati come segue:

- pre-manifestazione: giornate di allestimento in preparazione dell'evento;
- manifestazione: giornate di svolgimento dell'evento;
- post-manifestazione: giornate di disallestimento

Ai fini del presente documento si definiscono "rischi da interferenza":

- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi introdotti dalle lavorazioni dell'appaltatore, nel luogo di lavoro del committente, in cui sono presenti altri lavoratori;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte, nella stessa area o aree adiacenti, ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi eventualmente presenti nel luogo di lavoro dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Nel caso in cui ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division sia semplicemente noleggiatore di spazi, l'Organizzatore della manifestazione si impegnerà a prendere visione del DUVRI generale del Palacongressi e ad elaborare il DUVRI della Manifestazione.

Organizzatore, espositori ed allestitori dovranno infatti a loro volta attenersi a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Gli espositori, le imprese appaltatrici ed i prestatori d'opera saranno chiamati ad esaminare il DUVRI di manifestazione con la massima cura ed attenzione e a far pervenire all'Organizzatore le relative eventuali considerazioni, integrazioni o commenti.

Considerata la peculiare natura dell'attività e le possibili variabili operative che possono manifestarsi quotidianamente – quali, a mero titolo esemplificativo, variabili di natura meteorologica, variabili legate al traffico veicolare nonché alle attività svolte contemporaneamente da più imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera – il presente documento non può essere considerato esaustivo.

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa appaltatrice e/o di ciascun prestatore d'opera operante presso il Palacongressi, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono comunque tenuti al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Nel caso in cui la struttura allestitiva rientri, anche successivamente, nel campo di applicazione della normativa cantieri (*D.Lgs. 81/08, Titolo IV, All. 10 e D.I. 22/07/2014*), l'appaltatore (o l'espositore) dovrà attenersi agli adempimenti specificamente previsti per i cantieri temporanei o mobili.

2.1 Definizioni

Agli effetti delle disposizioni di cui al presente documento si intendono per:

- **Gestore:** soggetto giuridico che gestisce il Palacongressi
 - Italian Exhibition Group S.p.A.
- **Organizzatore:** soggetto giuridico che organizza la manifestazione
 - Società/Ente che promuove, organizza e gestisce l'evento negli spazi del Palacongressi;
- **Espositore:** azienda o altro soggetto giuridico che partecipa alla manifestazione con disponibilità di un'area specifica;
- **Allestitore:** soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio dello stand ed eventuale realizzazione delle strutture espositive;
- **Fornitore:** soggetto che è titolare di un contratto per lavori/fornitura e posa in opera/servizi all'interno del Palacongressi affidato da Italian Exhibition Group o da terzi (Organizzatore, espositore, allestitore);
- **Stand:** singola area destinata alla partecipazione dell'espositore alla manifestazione;
- **Struttura allestitiva:** insieme degli elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio complementare allestito;

2.2 Soggetti interessati al presente documento

- a) ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division
- b) Organizzatore dell'evento
- c) Fornitori di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division e/o dell'Organizzatore (società, imprese, lavoratori autonomi che a qualsiasi titolo operano all'interno del Palacongressi)
- d) Ditte espositrici (se presenti)
- e) Fornitori delle ditte espositrici (se presenti)

2.3 Costi per la sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I., transennature, segnaletica...) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- specifiche procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

3. INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale azienda

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.

Sede legale

Via Emilia, 155 - 47921 - Rimini

Sede operativa

Event & Conference Division
Via della Fiera, 23 - 47923 - RIMINI

Tel. Centralino

(+39) 0541 711500

P. IVA / C.F.

00139440408

Numero REA

RN - 224453

Datore di lavoro

Dott. Corrado Peraboni

Delegato del datore di lavoro

Ing. Mirco Zamponi

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP esterno)

Dott. Ing. Ada Simili (IN.TE.SO. Ingegneria S.r.l.)

Addetto Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)

Claudia Campagna
Tel. (+39) 0541 711520 - claudia.campagna@iegexpo.it

Medico Competente

Dott. Mauro Fierro

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) di sito

Andrea Ricci

Referente interno per la sicurezza

Ing. Giorgio Palladino
Tel. (+39) 0541 711478 - giorgio.palladino@iegexpo.it

Addetti emergenze

Si veda il "Piano di emergenza"

Orario di lavoro

L'orario di lavoro è flessibile e varia in funzione degli orari stabiliti a seconda della manifestazione

3.1 Descrizione dell'attività

Attività congressuale, spettacoli, convention aziendali, eventi con aree espositive e relativi allestimenti e disallestimenti.

In particolare, durante gli eventi si possono distinguere due diverse situazioni operative all'interno del Palazzo dei Congressi:

- A. allestimento/disallestimento manifestazione** (con presenza di impiegati di Italian Exhibition Group, di alcuni operai a turno, dei vari fornitori esterni oltre che di Organizzatore della manifestazione, espositori, allestitori e relativi fornitori);
- B. manifestazione** (con presenza di Organizzatore, espositori, relativi fornitori e visitatori esterni, con la presenza a turno di alcuni operai di ITALIAN EXHIBITION GROUP, impiegati e dei vari fornitori esterni anche fuori dal normale orario di lavoro).

3.2 Caratteristiche strutturali

Il Palacongressi di Rimini è costituito da due livelli interrati e cinque livelli fuori terra.

Piano interrato - Livello – 5,775

I parcheggi per i mezzi privati sono situati nell'autorimessa al piano interrato sotto il Palacongressi, per complessivi circa 500 posti, su due livelli -5.775 e -2.995.

Al centro del piano interrato al Liv. -5.775 sono collocati anche i depositi, i quali non presentano comunicazioni dirette con le autorimesse.

Sempre a questo livello, ubicati sul fronte verso Via Monte Titano, sono presenti i locali tecnici a servizio degli impianti, ed in particolare il locale gruppo elettrogeno, locale quadri bassa tensione, locale di media tensione, locale batterie UPS, locale UPS sicurezza, locale centrale termica, locale pompe, centrale frigorifera e centrale antincendio.

Piano interrato - Livello – 2,995

Questo livello rappresenta il primo piano interrato adibito esclusivamente ad autorimessa.

Piano terra - Livello + 0.00

Tutti gli ingressi sono dotati di spazi per i servizi di accoglienza e registrazione e vi si accede anche direttamente dai parcheggi del piano interrato dove si trovano anche i guardaroba e i servizi igienici.

- L'ingresso principale (INGRESSO A) è ubicato sul fronte contraddistinto dalla grande "conchiglia", con un vasto foyer che si apre verso il parco e il ponte.
- Il secondo ingresso (INGRESSO B) avviene in prossimità della rotatoria su Via della Fiera da una bretella dedicata al traffico di accesso al Palacongressi.
- Un terzo ingresso (INGRESSO C) si trova sul lato nord, verso gli uffici della Questura su Via Rosaspina.

Gli ingressi sono collegati tra di loro da un vasto spazio a tutta altezza (galleria); dalla galleria si accede direttamente alle diverse sale e, attraverso scale mobili e ascensori, alle quote superiori.

La galleria, i foyer e la zona del cortile coperto triangolare in prossimità dell'ingresso sud-ovest, sono utilizzabili anche come area espositiva di supporto alle manifestazioni congressuali.

L'ingresso principale, sotto la "conchiglia" è servito su due lati da banconi di registrazione e accoglienza, con spazi retrostanti destinati a back office; in questa area si trovano anche gli spazi per i servizi pubblici, quali Pronto Soccorso, VV.F., Polizia ed altri servizi.

A piano terra si trova la sala principale, detta "Sala della Piazza" di circa 5.000 m², alta 12 m e priva di pilastri intermedi.

La sala, con illuminazione naturale dall'alto, è utilizzabile sia per manifestazioni congressuali fino a 4.700 persone, sia per attività congressuali minori abbinate a manifestazioni fieristiche o espositive; la sala è

infatti suddivisibile in unità più piccole attraverso pareti mobili a tutta altezza che vengono depositate in apposite zone di alloggiamento sul lato est della sala.

Un anello intorno alla sala ospita gli accessi alla sala e tutti gli spazi di supporto e servizio, come, a piano terra, sportelli di accoglienza e registrazione, ed al livello superiore, sale regia e traduzioni dirette, spazi VIP, servizi igienici e vani tecnici.

Lo spazio della sala è accessibile anche direttamente dall'esterno da Via Monte Titano con i mezzi per l'allestimento ed è collegata attraverso montacarichi con i depositi al piano interrato.

Sul fronte lungo Via Monte Titano si attestano altre due sale con circa 500 sedute suddivisibili in unità più piccole; anche tali sale sono dotate di spazi di servizio e di supporto, come cabine di regia e traduzione al piano ammezzato.

Sul fronte principale, sul lato destro della conchiglia, è presente una sala multifunzionale utilizzabile come sala espositiva, congressuale oppure per essere attrezzata come zona di ristorazione.

Nel blocco lungo Via della Fiera trovano posto diversi spazi commerciali, che si affacciano sia sulla via pubblica sia sulla corte triangolare, ed un self-service (bistrot) con relativa cucina, anch'esso aperto sia al pubblico esterno sia agli utenti del Palacongressi.

Sempre a piano terra, a fianco dell'ingresso C, è stata realizzata una cucina con uso saltuario per la preparazione di pasti a servizio di particolari manifestazioni ed eventi; la cucina ha una capacità produttiva di circa 600 pasti.

Piano ammezzato - Livello + 3.675

A questo livello sono collocati, nell'ala lungo via Monte Titano a quota + 3,675 e quota +7,35, gli uffici amministrativi e relativi servizi con n. 2 accessi dall'esterno tramite due scale utilizzate anche per le salette di regia e traduzione al servizio della Sala della Piazza.

In corrispondenza dell'ingresso principale a questo livello sono ubicati una serie di vani utilizzabili come spazi di servizio e di supporto all'attività congressuale, che prevedono quindi una presenza occasionale di persone.

L'anello intorno alla sala principale ospita su due lati i locali adibiti a regia e traduzione; a tale livello sono anche previsti i locali di regia e traduzione delle altre sale ubicate al piano terra.

Piano primo - Livello +7.35

Alla quota superiore, collegata con scale mobili dal foyer, si trova l'accesso al primo livello della grande sala con tribune detta "Sala dell'Anfiteatro", avente circa 1600 posti ed ospitata nella "conchiglia"; questa sala gradonata può essere suddivisa in due sale minori.

A questa quota si trovano inoltre, nelle due ali laterali Nord e Sud, diverse sale riunioni e break-out rooms (piccole sale riunioni) di dimensioni e tipologie diverse per completare l'offerta di spazi minori.

Nell'ala Nord è collocata una sala gradonata con sedute fisse e altre due sale di medie dimensioni collegate attraverso un foyer.

L'altra ala, lungo Via della Fiera, è destinata a sale di piccole dimensioni collegate da un corridoio che si affaccia sul cortile triangolare.

Livello + 12.25

Questa quota rappresenta un livello intermedio della Sala dell'Anfiteatro, ed è collegata con il foyer del livello sottostante con ampie scale; nella zona retropalco sono disposti una serie di camerini e spazi di servizio all'attività della sala, oltre a due blocchi di servizi igienici.

Livello + 17.15

Questo livello rappresenta l'ultimo anello della Sala dell'Anfiteatro, che si attesta su spazio a cielo libero e costituisce un collegamento sicuro per accedere ai vani scala; questo ballatoio è concepito come via di fuga con accesso diretto alle scale d'emergenza e sul lato conchiglia sono collocate inoltre le cabine regia e traduzione e vani tecnici.

Riassumendo, all'interno del Palacongressi sono previste le sale conferenze e riunioni di seguito elencate:

- 1) Sala della Piazza capienza max. pari a 4.700 persone - piano terra
- 2) Sala dell'Anfiteatro con capienza max. 1.540 persone - su tre livelli, quota +7,35, quota +12,25 e quota +16,80
- 3) Sala del Tempio capienza max. pari a 440 persone - piano terra
- 4) Sala del Castello capienza max. pari a 580 persone - piano terra
- 5) Sala dell'Arco capienza max. pari a 260 persone - piano terra
- 6) Sala dell'Arengo capienza max. pari a 282 persone - quota + 7,35
- 7) Sala del Ponte capienza max. pari a 110 persone - quota + 7,35
- 8) Sala del Porto capienza max. pari a 90 persone - quota + 7,35
- 9) Sala del Parco capienza max. pari a 110 persone - quota +7,35
- 10) Sala del Borgo capienza max. pari a 110 persone - quota +7,35
- 11) Sala della Marina capienza max. pari a 165 persone - quota +7,35.

Il palazzo prevede inoltre:

- N. 8 salette con una capienza da 40 a 100 persone, prive di regie dedicate e di locali o spazi da riservare alle tecnologie, ma comunque dotate di tutta l'impiantistica congressuale necessaria. Fanno parte di questo gruppo le sale denominate:
 - Sala del Lavatoio
 - Sala dell'Orologio
 - Sala dello Squero
 - Sala dei Bastioni
 - Sala della Fontana
 - Sala del Faro
 - Sala della Vecchia Pescheria
- salette Breakout 1-9
- una "regia generale" con la funzione specifica di collegare tutte le regie di sala fra di loro.

3.3 Persone presenti nelle aree oggetto dei lavori

Nel Palacongressi, nei periodi di allestimento e disallestimento, intervengono le seguenti maestranze:

- Personale dipendente di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division;
- Appaltatori di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division ed eventuali Subappaltatori;
- Fornitori di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division;
- Ditte e lavoratori che a vario titolo hanno accesso al Palacongressi;
- Organizzatore;
- Fornitori dell'Organizzatore;
- Espositori, se presenti;
- Fornitori degli espositori (allestitori, ecc.), se presenti.

Durante le manifestazioni possono invece essere presenti:

- Personale dipendente di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division;

- Appaltatori di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division ed eventuali Subappaltatori;
- Fornitori di ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division;
- Ditte e lavoratori che a vario titolo hanno accesso al Palacongressi;
- Organizzatore;
- Fornitori dell'Organizzatore;
- Espositori, se presenti;
- Fornitori degli espositori, se presenti.
- Visitatori.

3.4 Individuazione delle aree interessate

Le aree interessate possono essere tutte le aree, interne ed esterne, del Palacongressi.

3.5 Disponibilità di servizi igienici

Tutti quelli dislocati all'interno del Palacongressi.

3.6 Sala controllo

É presente un locale per la gestione delle emergenze, "SALA CONTROLLO", situata a piano terra, vicino all'ingresso principale, dove è collocata la postazione della guardia di turno, ed a cui fanno capo tutti i segnali delle centrali di sicurezza.

3.7 Presidi sanitari

Sono presenti delle cassette di primo soccorso nei seguenti locali.

- Locale infermeria, a piano terra, vicino all'ingresso A, verso lato sud.
- Uffici 1° Piano: nel locale antibagno lato ingresso Uffici.
- Uffici 2° Piano: nel locale antibagno lato ingresso Uffici.
- Ufficio operai, nel piano mezzanino sopra le segreterie lato Ingresso B.

Sono presenti tre defibrillatori automatici (DAE):

- Piano terra: all'uscita del corridoio della Sala Controllo e all'uscita del Bistrot
- Piano primo: corridoio fra sala della Fontana e sala del Borgo

3.8 Deposito dei materiali

Le aree di deposito devono essere idonee a contenere i materiali che si intende collocare. In particolare:

- Eventuali ripiani devono avere una superficie adeguata e devono essere dotati di fermi e/o bordi rialzati che impediscano la fuoriuscita accidentale degli oggetti depositati a causa di rotolamenti o sollecitazioni esterne sugli oggetti stessi e sulla struttura portante.
- Materiali di forma diversa devono essere immagazzinati con sistemi per la loro stabilizzazione.
- Essere chiaramente segnalate e delimitate.
- Non invadere percorsi di transito, vie di esodo o uscite di emergenza.
- Avere i piani di deposito (pavimenti, scaffalature, solai, ecc.) di portata idonea rispetto al peso dei carichi da depositare (verificare sempre che la portata massima consentita sia compatibile con il peso dell'oggetto).
- Le aree di deposito devono essere realizzate in modo tale che gli oggetti vi possano essere collocati in posizione stabile.
- Limitare al minimo indispensabile il deposito e lo stoccaggio di materiali combustibili o infiammabili (al fine di limitare il più possibile il carico d'incendio).

3.9 Zone ad accesso controllato

Nel Palazzo esistono zone ad accesso controllato per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari e per le quali è necessaria un'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico:

- i locali tecnici,
- i locali interrati,
- le coperture,
- i controsoffitti tecnici (Sala della Piazza e Sala dell'Anfiteatro).

In particolare, prima di accedere alle coperture è obbligatorio prevedere e predisporre idonei sistemi di prevenzione del rischio di caduta dall'alto.

3.10 Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato dalle ditte utilizzatrici nel rispetto della normativa vigente. Evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi predisposti, ecc...

3.11 Misure generali adottate e di comportamento

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division promuove la cooperazione ed il coordinamento tra le parti interessate in campo (imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera), in tutte le fasi di lavoro sino al completamento dell'attività.

Di seguito vengono elencate alcune delle misure generali e di comportamento che i lavoratori operanti presso l'azienda committente a qualsiasi titolo sono tenuti a conoscere e a rispettare:

- prendere visione e rispettare il Regolamento Tecnico;
- segnalare immediatamente al Committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dalla stessa impresa appaltatrice e/o prestatore d'opera in sito, con obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause;
- provvedere alla informazione e formazione di tutto il proprio personale addetto ai lavori stessi, alla sorveglianza e alla organizzazione della sicurezza, con specifico riferimento alla sicurezza ed alla salute e a tutto quanto previsto dal presente "DUVRI";
- provvedere affinché tutti i lavoratori siano sempre identificabili, mediante la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di Lavoro;
- programmare ed attuare tutte le misure di prevenzione e di protezione, sia generali che specifiche, di propria competenza e responsabilità, sulla base della conoscenza del Palacongressi;
- partecipare attivamente alla cooperazione con il Committente e le altre imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera, eventualmente impegnati all'interno delle stesse aree di lavoro, per attuare le misure di prevenzione e protezione;
- contribuire al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di interferenze fra le proprie attività e quelle delle altre imprese eventualmente presenti.

3.12 Elenco DPI

Durante le fasi di allestimento e disallestimento il personale che si trova ad operare nel all'interno del Palacongressi dovrà avere in dotazione almeno i seguenti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale):

- Scarpe antinfortunistiche (sempre)
- Casco di protezione (a seconda delle condizioni al contorno)
- Indumenti alta visibilità (uso obbligatorio nelle aree limitrofe alla viabilità)
- Dispositivi di protezione dell'udito (uso facoltativo, a seconda delle condizioni al contorno)
- Dispositivi anticaduta (uso obbligatorio su piattaforme, cestelli, attività in quota in genere se l'operatore non è protetto da opere provvisorie)
- DPI previsti in funzione dei rischi specifici dell'appaltatore

4. RISCHI SPECIFICI DEL PALACONGRESSI

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una sintesi informativa sui rischi presenti o che potrebbero essere generati da determinate attività presso il Palacongressi.

Tale elencazione deve considerarsi non esaustiva in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi (presenza di altre imprese presso il committente, traffico veicolare, particolari condizioni meteorologiche come vento forte, piogge abbondanti, ecc.).

4.1 *Rischio incendio, esplosione, difficoltà di evacuazione in caso di emergenza*

Nel Palacongressi il rischio è per lo più legato a possibili comportamenti non ammessi, quali:

- fumare o usare fiamme libere in ambienti aventi apprezzabili carichi di incendio per la presenza, anche temporanea, di materiali combustibili, oltre che di materiale cartaceo, arredi, ecc...
- realizzazione, durante le fasi di allestimento, di impianti temporanei non rispondenti alle normative vigenti;
- accumulo di rifiuti e scarti combustibili durante le fasi di allestimento e disallestimento;
- utilizzo di veicoli e attrezzature con motore a scoppio.

Durante le manifestazioni il rischio è determinato dal particolare affollamento dei locali.

Nelle autorimesse e nelle aree esterne il rischio è legato per lo più alla presenza di autoveicoli e sostanze infiammabili (carburanti, ...).

Nei locali tecnici e nei soffitti tecnici delle sale la difficoltà di evacuazione in caso di eventuale emergenza è dovuta alla complessità dei percorsi di evacuazione.

4.2 *Rischio incidenti/investimenti*

Il rischio è non trascurabile nell'area esterna destinata al parcheggio, al transito, alla sosta ed alle operazioni di carico e scarico. Il rischio è però presente anche all'interno del Palazzo per la circolazione di mezzi di trasporto (carrelli elevatori, ...) soprattutto durante gli allestimenti ed i disallestimenti.

4.3 *Rischio elettrocuzione*

Rischio di fulminazione con apparecchiature elettriche o impianti di proprietà, quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc..) e impianti per la fornitura di energia elettrica agli stand (se non realizzati a regola d'arte).

Rischio di fulminazione sulle coperture, per la presenza dell'impianto fotovoltaico:

- presenza di pannelli fotovoltaici in copertura (sempre in tensione).

4.4 *Rischio tagli/punture/abrasioni*

Per presenza nell'ambiente di lavoro di attrezzature spigolose, taglienti, parti sporgenti, materiali di scarto a pavimento (chiodi, vetri, ecc.) o per eventuale contatto e agganciamento con attrezzature in movimento.

4.5 *Rischio cadute, inciampamenti o scivolamenti*

Il rischio è presente ovunque, a causa della possibile presenza di pozzetti a pavimento temporaneamente aperti o semi-chiusi, all'eventuale presenza di pavimentazioni potenzialmente scivolose (pavimentazioni bagnate) o alla presenza di ostacoli non opportunamente segnalati.

In copertura è non trascurabile anche il rischio inciampamento per la presenza di ostacoli vari lungo i percorsi.

Rischio scivolamento anche nei locali tecnici e negli interrati per la possibile presenza di pavimentazioni bagnate.

Nei locali tecnici o nei soffitti tecnici (della Sala della Piazza e della Sala dell'Anfiteatro) il rischio è dovuto alla possibile presenza di ostacoli lungo i percorsi o alla presenza, nel pavimento grigliato, di fessure per lo scorrimento della meccanica di scena.

4.6 Rischio cadute dall'alto

Il rischio si manifesta nel caso di lavori svolti in altezza o lavori sulle coperture (per la presenza di superfici vetrate non portanti).

Nel soffitto tecnico della Sala dell'Anfiteatro il rischio è dovuto alla presenza di botole apribili nel pavimento grigliato (necessarie per gli interventi di manutenzione degli impianti).

4.7 Rischio cadute oggetti dall'alto

La Sala della Piazza e la Sala dell'Anfiteatro dispongono di soffitti tecnici, comodamente accessibili agli addetti, costituiti da un grigliato metallico.

In caso di caduta di oggetti (piccoli utensili, ferramenta...) questi finiscono direttamente nella sala sottostante. All'interno delle suddette sale c'è quindi un evidente pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

4.8 Rischio rumore

Non è possibile escludere la presenza del rischio rumore nelle aree espositive, durante allestimenti e disallestimenti, e nelle Sale (principalmente nella Sala della Piazza) durante le prove degli impianti audio.

Inoltre, il rischio potrebbe essere dovuto alle attività di ordinaria manutenzione, che si possono svolgere all'interno del Palacongressi, con l'impiego di attrezzature rumorose.

4.9 Rischio da radiazioni ottiche artificiali

Il rischio è dovuto essenzialmente alle, seppur sporadiche, operazioni di saldatura durante interventi di manutenzione.

4.10 Rischio microclima

I locali sono adeguatamente climatizzati sia d'inverno sia d'estate.

Tuttavia, durante gli allestimenti e i disallestimenti, quando è necessario tenere i portoni delle sale in posizione di apertura per consentire il trasferimento dei materiali, gli impianti potrebbero essere spenti o non a pieno regime. Dunque, nella stagione invernale, le temperature che si possono riscontrare all'interno delle sale sono confrontabili con le temperature esterne e, a causa dell'apertura dei portoni, potrebbero formarsi correnti di aria.

5. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

5.1 Individuazione dei rischi di interferenza tra fasi lavorative e relative misure di prevenzione e protezione

La tabella di seguito riportata individua i rischi derivanti da interferenze che potrebbero verificarsi e le relative misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni	• Delimitare la propria area di lavoro; • Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze; • Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;
Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi. Rischio di: ▪ scivolamenti ▪ caduta ▪ inciampamenti ▪ tagli, perforazioni (per presenza di materiali e scarti sui pavimenti)	• Divieto di depositare materiali o scarti al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o qualunque tipo di ostacolo che possa costituire pericolo; • Segnalare in maniera idonea pozzetti a pavimento temporaneamente aperti; chiudere i pozzetti a fine lavori; • In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possano rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia o alla segnalazione al personale preposto; • Durante le fasi di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi; • Eventualmente delimitare e segnalare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi ed esterni; • Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche); • Rimuovere scarti e rifiuti prodotti;
Movimentazione materiali (carico/scarico merci) mediante carrelli elevatori o altri mezzi di sollevamento e trasporto. Rischio di: ▪ caduta del materiale trasportato o sollevato ▪ contatto con linee elettriche aeree ▪ ribaltamento del mezzo ▪ intralcio vie di esodo	• Alla manovra dei mezzi deve essere adibito solo personale adeguatamente addestrato; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento, dei dispositivi frenanti dei mezzi, dei dispositivi acustici e luminosi; • Verificare l'idoneità e l'integrità delle imbracature dei carichi; • Delimitare e segnalare l'area interessata; • Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori; • Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza; • Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili; • Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra; • Non superare la portata massima; • Utilizzare caschetti e D.P.I. idonei;
Transito di carrelli ed altri mezzi di trasporto. Rischio di: ▪ urti contro strutture fisse ▪ collisioni con altri carrelli o altri mezzi ▪ investimento di persone	• Alla manovra dei mezzi deve essere adibito solo personale adeguatamente addestrato; • Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto, dei dispositivi frenanti, dei dispositivi acustici e luminosi; • Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione; • Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc. • All'interno del Palazzo obbligo di procedere a passo d'uomo; • Rispettare gli incroci ed i passaggi pedonali; • In caso di manovre critiche o con scarsa visuale occorre l'ausilio di personale a terra;

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, piattaforme aeree...). Rischio di: ▪ caduta materiali o utensili dall'alto ▪ caduta persone dall'alto ▪ ribaltamento	• È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...; • Le aree nelle quali si svolgono lavorazioni in quota devono essere segnalate e delimitate con barriere fisse o con nastri bicolore; • Utilizzare caschetti e D.P.I. idonei; • Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura e che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano; • Utilizzare correttamente scale portatili, ponti, trabattelli, ecc.; • In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il trabattello di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati; • Riporre e fissare i materiali e gli utensili in modo che non possano cadere;
Lavorazioni nei soffitti tecnici delle sale. Rischio di: ▪ caduta materiali o utensili dall'alto ▪ caduta persone dall'alto	• Evitare, nei limiti del possibile, di accedere ai soffitti tecnici quando nelle sale sottostanti sono presenti delle persone o ci sono lavorazioni in corso: l'accesso ai soffitti tecnici dovrà avvenire possibilmente quando le sale sottostanti sono chiuse; • Nel caso non si possa evitare, gli addetti che accedono alle sale devono essere informati del rischio (che deve essere segnalato) e devono indossare idonei DPI (caschi); • In caso di utilizzo di utensili durante i lavori nei soffitti tecnici adottare le misure adeguate per evitare la caduta degli stessi e dei materiali di lavoro; • Durante i lavori da effettuarsi nei soffitti tecnici delle sale, attraverso le botole dei pavimenti grigliati o comunque in presenza di rischio di caduta nel vuoto, è obbligatorio fare uso di imbracature di sicurezza;
Lavorazioni in copertura. Rischio di: ▪ caduta persone dall'alto ▪ caduta materiali o utensili dall'alto	• L'accesso alle coperture o a postazioni di lavoro in quota è consentito esclusivamente a personale autorizzato; • In caso di rischio di caduta materiali o utensili dall'alto, delimitare e segnalare l'area interessata; • Nel caso di lavori in assenza di parapetto, è obbligatorio utilizzare D.P.I. anticaduta (imbracature di sicurezza) da fissare ai ganci o alle linee vita presenti sulle coperture; • Per le aree sprovviste di ganci o linee vita si dovrà ricorrere a misure di prevenzione/protezione da valutare a cura dell'appaltatore o del prestatore d'opera (parapetti temporanei, ponteggi, piattaforme elevabili, ecc.);
Utensili elettrici ed attrezzature varie (portatili e fisse): rischio di colpi, tagli, punture, abrasioni dovuti alla proiezione di schegge o materiali	• Le attrezzature devono essere mantenute correttamente; • Effettuare sempre operazioni di manutenzione e pulizia a macchina spenta; • Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione, ed in particolare controllare: posizionamento e serraggio dei dispositivi di protezione fissi, posizionamento e funzionamento dei dispositivi di protezione mobili condizioni delle punte, delle lame o dei dischi; • Non utilizzare utensili difettosi o usurati; • Delimitare e segnalare l'area di lavoro; segnalare il rischio; • Non indirizzare il getto di materiale eroso verso altre persone; • Mantenere la distanza di sicurezza dalle aree in cui sono in esecuzione altri lavori; • Utilizzare D.P.I. idonei;

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
Rischio incendio, esplosione, difficoltà di evacuazione in caso di emergenza	• All'interno dei locali è vietato l'uso di fiamme libere; • All'interno dei locali è vietato fumare; • Limitare al minimo l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; • I materiali infiammabili devono essere conservati in contenitori chiusi; • Mantenere i pavimenti e le aree di lavorazione pulite rimuovendo, al termine di ogni giornata, gli scarti di lavorazione prodotti; • È vietato introdurre ed usare bombole di gas infiammabili senza l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico; • Le bombole di gas devono essere mantenute in posizione verticale, su supporto stabile, adeguatamente ancorate;
Rischio di elettrocuzione, scoppio, incendio per contatto accidentale con parti in tensione (per la presenza di attrezzature elettriche, cavi elettrici, prese, quadri elettrici)	• Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: ▪ integrità dei cavi di alimentazione e delle spine; ▪ che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente; ▪ che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti; ▪ che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile; ▪ che i cavi di alimentazione siano disposti o protetti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori; • È vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici o sugli impianti del Palacongressi; • È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate; • Riporre gli utensili in modo che non possano cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni; • Rispettare la distanza di sicurezza da linee elettriche aeree (m 5); • Prima dell'inizio dei lavori verificare la dislocazione dei dispositivi antincendio predisposti dal Palacongressi;
Rischio microclima	• Durante gli allestimenti/disallestimenti gli impianti possono essere spenti o non a pieno regime, pertanto: ▪ in inverno il personale deve essere dotato di idonei dispositivi di protezione contro il freddo; ▪ in estate è necessario eseguire frequenti pause ed assumere liquidi ed eseguire i lavori più pesanti nelle prime ore della giornata.
Rischio di esposizione a sostanze chimiche pericolose durante le operazioni di pulizia, verniciatura, manutenzione, ecc... (inalazione, ingestione, contatto con sostanze pericolose, irritazione e sensibilizzazione delle mucose oculari e respiratorie)	• Dopo le operazioni di pulizia e sanificazione il personale addetto dovrà riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti incustoditi in aree ove terzi possano venirne a contatto; • Utilizzare i prodotti secondo le istruzioni impartite; • I contenitori di prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi; • Conservare le schede di sicurezza a portata di mano; • Lasciare sempre i prodotti nelle confezioni originali; • Non mescolare i prodotti; • Maneggiare sempre i prodotti avendo cura di non produrre schizzi; • All'interno del Palacongressi sono ammesse solo piccole operazioni di verniciatura (non a spruzzo); • Le operazioni come: miscelazione, preparazione, verniciatura, incollaggio, essiccazione, pulizia devono essere effettuate in aree ben ventilate; • Evitare inutili spargimenti di materiale; • Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le procedure e modalità stabilite, nelle aree messe a disposizione dal committente; evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi, ecc.;

Rischi	Misure di prevenzione / protezione
Rischio di inalazione fumi o polveri dovuti a: • utilizzo di saldatrici • utilizzo di motori a scoppio all'interno dei locali • lavorazione di manufatti in legno o metallo	• All'interno del Palacongressi sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate ed eseguite assicurando la migliore ventilazione dell'ambiente; • Gli automezzi col motore a scoppio non possono sostare con il motore acceso; in caso di necessità devono essere dotati di apposito tubo per lo scarico esterno dei fumi; • All'interno del Palacongressi sono ammesse solo piccole lavorazioni di manufatti in legno (o metallo) e solo se eseguite con attrezzature dotate di dispositivi per l'aspirazione/raccolta di polveri, sfridi, trucioli;
Rischio di esposizione a radiazioni (non ionizzanti) dovute ad operazioni di saldatura	• All'interno del Palacongressi sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate; • Durante le operazioni di saldatura devono essere predisposte idonee schermature per impedire che altri lavoratori in transito possano subire danni alla vista;
Rischio di esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili e fisse	• Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi; • Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori; • Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate; • Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni;

6. CONTROLLI

Durante le lavorazioni personale incaricato da ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. - Event & Conference Division potrà effettuare dei controlli sul rispetto del presente documento e della normativa vigente in materia di sicurezza.

Le violazioni da parte dei lavoratori delle suddette norme comporteranno quindi l'attuazione delle seguenti azioni:

- verbalizzazione del mancato rispetto di norme e Regolamenti;
- comunicazione delle stesse all'Organizzatore;
- in caso di ripetizione della violazione, allontanamento dal Palacongressi dei lavoratori non rispettosi delle norme.

7. PROCEDURE DI EMERGENZA

7.1 Comportamento da adottare in caso di emergenza incendio

Il Palacongressi di Rimini è dotato di un piano per la gestione delle emergenze, di impianti antincendio di tipo automatico e manuale e di una squadra addestrata per la gestione delle emergenze.

In caso di incendio seguire le indicazioni di seguito riportate:

- rimanere calmi;
- avvisare immediatamente la SALA CONTROLLO situata a piano terra, vicino all'ingresso principale, (direttamente o al numero di **tel. 0541 711460**) oppure avvisare un addetto del Palacongressi reperibile;
- in caso di emergenza grave azionare il più vicino pulsante di allarme incendio. Non allertare direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco;
- allontanare eventuali sostanze combustibili e staccare l'alimentazione ad apparati elettrici;
- se il principio di incendio è modesto, e se adeguatamente formati, cercare di soffocarlo con un estintore;
- non mettere a rischio la propria incolumità;
- in caso non si riesca a tenere l'incendio sotto controllo evacuare l'area;
- le eventuali porte devono essere aperte con estrema cautela; prima di aprire una porta toccarla in alto per sentire se è calda. Se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, cercare un'altra via di fuga, o in assenza aprire con estrema cautela;

- non usare ascensori o montacarichi.

Se suona l'allarme incendio e si attiva il messaggio di evacuazione:

- mantenere la calma, evitare di gridare o correre;
- evacuare rapidamente i locali attraverso la più vicina uscita di emergenza e radunarsi nell'area sicura di raccolta: piazzale antistante l'ingresso più vicino (A, B, C);
- verificare che anche i colleghi o le persone vicine abbiano udito il segnale di allarme;
- non fermarsi per raccogliere effetti personali;
- non usare ascensori o montacarichi;
- nell'impossibilità di uscire, chiudersi in un locale con finestra e farsi notare attraverso le finestre;
- in presenza di fumo coprire bocca e naso con un fazzoletto o con i propri indumenti e camminare rasoterra.

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del Palacongressi ed indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LE AZIENDE

Si riportano di seguito alcune indicazioni per le aziende chiamate a prestare la loro opera all'interno del Palacongressi.

8.1 Misure di prevenzione per le interferenze

- ◇ Fornire ai lavoratori la necessaria formazione sui rischi da interferenze e sulle relative misure di prevenzione e protezione
- ◇ Effettuare possibilmente le lavorazioni in aree distinte
- ◇ Effettuare possibilmente le lavorazioni in tempi distinti
- ◇ Pianificare e controllare gli interventi a rischio
- ◇ Comunicare e segnalare ad altri lavoratori gli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
- ◇ Delimitare l'area di lavoro
- ◇ Segnalare il rischio o la lavorazione
- ◇ Vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
- ◇ Fornire ai lavoratori i DPI previsti e verificarne l'utilizzo
- ◇ Fornire assistenza / affiancamento durante le lavorazioni che comportano rischi di interferenze
- ◇ Segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
- ◇ Identificare le attrezzature di proprietà e coordinare l'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.